



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

**UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

**Roma, data del protocollo**

**Oggetto:** D.M. 4 giugno 2014, n.115, in materia di certificazione di qualità dei servizi e degli istituti di vigilanza privata. Certificazione di conformità degli istituti di vigilanza, dei relativi servizi e dei materiali utilizzati. Fase transitoria. Quesito.

**ALLA PREFETTURA – U.T.G. DI**  
(Rif. Prot. 91159/PA/AREA I del 07.01.2016)

**SASSARI**

e, p.c.

**ALLE PREFETTURE – UU.TT.G.**  
Area I O.S.P.

**LORO SEDI**

**ALLE QUESTURE**  
Div. P.A.S.

**LORO SEDI**

Con la nota in riferimento, codesta Prefettura ha chiesto il parere di questo Ufficio riguardo la possibilità di accettare i contratti stipulati da alcuni istituti di vigilanza con un Organismo di certificazione non ancora iscritto nell'elenco di cui all'art.4, co.1 del D.M. 115/2014 che, peraltro, avrebbe pianificato con intervalli eccessivamente lunghi l'attività certificativa, in difformità da quanto previsto da questo Dipartimento con la circolare n.557/PAS/U/014817.10089D(1)REG.2, del 13.10.2015.

Al riguardo si rappresenta che gli Organismi di certificazione, ancorché in possesso dello specifico accreditamento da parte di Accredia, non possono svolgere attività di certificazione ai fini del D.M. 1° dicembre 2010, n, 269, in difetto dell'iscrizione al citato elenco ministeriale. Per tale motivo, a seguito della segnalazione di codesta Prefettura, è stato avviato un procedimento amministrativo – tuttora in istruttoria - per valutare l'adozione di un provvedimento sanzionatorio nei confronti dell'Organismo in questione.

Per ciò che concerne, invece, il quesito pure posto con la nota che si riscontra e riguardante le caratteristiche del certificato emesso dagli Organismi di certificazione indipendente, si rappresenta che quest'ultimo deve sempre riportare la categoria di certificazione, ai sensi dell'art.6, co.4 del D.M. 115/2014; il certificato rilasciato da un OdC potrà, ovviamente, riguardare una sola categoria, fermo restando che un istituto di vigilanza dovrà sempre ottenere la certificazione per tutte le categorie previste dal decreto, anche rilasciata da diversi OdC (non tutti gli OdC hanno chiesto/ottenuto il riconoscimento per tutte le categorie).

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO**  
**Castrese De Rosa**

